

Misero pargaletto

Timante's aria from *Demofoonte*

Text by an anonymous poet after Pietro Metastasio's (1698-1782) *Demofoonte*

Set by Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), concert aria for soprano, K. 77

Recitative

Misero **me!**

[*'mi:.ze.ro*] *me]*

Wretched me!

(*Poor me!*)

Qual	gelido	torrente	mi	ruina	sul	cor!
[<i>kwal</i>	[<i>dʒe:.li.do</i>]	[<i>tɔr.'rɛn.te</i>]	[<i>mi</i>]	[<i>ru.'i:.na</i>]	[<i>sul</i>]	[<i>kɔ:r</i>]
What	icy	torrent	for-me	pours-ruin	upon-the	heart!

(*What icy torrent fills my heart with ruin.*)

Qual nero aspetto prende la sorte mia!

Tante sventure comprendo al fin.

Perseguitava il cielo un vietato imeneo.

Le chiome in fronte mi sento sollevar.

Suocero e padre m'è dunque il re?

Figlio e nipote Olinto?

Dircea moglie, e germana?...

Aria

Misero pargoletto,

Il tuo destin non sai, no.

Ah! non gli dite mai,

Qual era il genitor.

Come in un punto, oh Dio,

Tutto cambiò d'aspetto!

Voi foste il mio diletto,

Voi siete il mio terror.

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

